

RICERCHIAMO E APPLICHIAMO SOLUZIONI INNOVATIVE PER MIGLIORARE LA SALUTE DELLE PERSONE

Zcube è il **Research Venture del gruppo Zambon nato nel 2003 per esplorare il mondo dell'innovazione e della ricerca nel campo delle Scienze della Vita a livello globale.**

Si occupa attivamente di identificare e sviluppare **MODERN HEALTH SOLUTIONS**, incrociando le **nuove tecnologie digitali** applicate alla salute, come ad esempio sistemi di somministrazione di farmaci, dispositivi medici, biomarcatori,

diagnostica, salute digitale e soluzioni per la gestione di big data.

Negli anni Zcube ha investito in diversi fondi di **Venture Capital nel settore Life Science** che sviluppano nuovi modelli imprenditoriali focalizzati nella ricerca, nelle malattie rare e nella condivisione di iniziative volte all'innovazione; inoltre ha avviato partnership con alcune delle **università internazionali** più importanti.

Lo scorso anno si è dotata di una

struttura coerente con la nuova mission "*Modern Health solutions to make patients live's better*" e con la strategia del gruppo. All'interno di Zcube sono nati **Open Accelerator**, il programma di accelerazione fast track specializzato nelle Scienze della Vita, e **Zcare** che nel corso del 2018 ha dato vita alla newco **CareApt** che porterà sul mercato italiano ed europeo Parkinson Care, un nuovo modello di medicina collaborativa per pazienti con Malattia di Parkinson.

ZCUBE È IL NOSTRO **ENGINE 2**
DELL'INNOVAZIONE

IDENTIFICA E SVILUPPA
MODERN HEALTH SOLUTIONS,
INCROCIANDO LE **NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI**
APPLICATE ALLA SALUTE

ALL'INTERNO DI ZCUBE VI SONO
OPEN ACCELERATOR, ZCARE
E DAL 2018 LA NEWCO **CAREAPT**

OPEN ACCELERATOR

IL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE NELLE SCIENZE DELLA VITA

Nel 2018 Zcube ha lanciato la **terza edizione del programma** internazionale di accelerazione per startup e ricercatori nelle Scienze della Vita, **Open Accelerator**, attraverso una *“Call for Projects”* che ha raccolto l’adesione di ben **78 startup da 16 Paesi**.

In linea con la strategia di Zambon, nel 2018 Open Accelerator ha avuto un focus specifico sulle aree terapeutiche del Sistema Nervoso Centrale e del Respiratorio, incluse le malattie rare. La *Call* è stata finalizzata a supportare le startup meritevoli con la possibilità di ricevere un investimento *“seed”* fino a 100.000 euro e l’opportunità di avviare una partnership strategica con Zambon.

Quattro le aree d’interesse: Wearables e Digital Health, Big Data, Medical Devices, Biomarkers e Diagnostics and Drug Delivery Systems.

Dei 78 progetti candidati, 11 sono stati selezionati per partecipare

al programma di accelerazione personalizzato per ogni singola startup, realizzato in OpenZone e con incontri da remoto. Il programma è stato erogato in collaborazione con Officine Innovazione di Deloitte e con il supporto di Italian Angels for Biotech (IAB), Innogest, Premio Marzotto, Unicredit StartLab e lo studio legale Bird & Bird.

Grazie al supporto di Zambon e al contributo di un network globale di mentor e collaboratori sono state offerte alle startup le conoscenze specifiche e multidisciplinari per avere successo sul mercato. Inoltre, per il 2018 tre startup sono state premiate con un accordo di Partnership Engagement: un finanziamento Zambon per lo studio e la creazione di un business case specifico per il fit tra l’azienda e la startup.

Una commissione dedicata ha esaminato i progetti finalisti, decretando i 4 **vincitori**:

- **Prindex:** Test del sangue per la diagnosi precoce di Sclerosi Multipla, non invasivo, basato su un prelievo di sangue - Università Federico II, Napoli.

- **Vilimball:** Dispositivo a forma di sfera in grado di ridurre temporaneamente il tremore essenziale delle mani - Kaunas University of Technology, Kaunas, Lithuania.

- **Mobile GaitLab:** Sensori di movimento per chi soffre di Parkinson integrati in scarpe ortopediche che registrano continuamente dati sull’andatura - Universität Erlangen, Nürnberg, Germania.

- **LungPass:** Stetoscopio digitale che permette ai pazienti che soffrono di BPCO di monitorare da remoto i suoni dai polmoni e prevenire le esacerbazioni - Minsk, Bielorussia.

Infine, è stato riconosciuto un premio speciale di 10mila euro alla camerunense Diagnos, protagonista di un fast track speciale per la progettazione di un’app che mette in contatto pazienti e specialisti da remoto.

I partner dell’iniziativa Deloitte, Bird&Bird e Welion-Generali Assicurazioni hanno inoltre premiato con investimenti e servizi consulenziali i progetti Mobile GaiLab, Parkintest, Prindex, Lung Pass e Spyras.

TERZA EDIZIONE DEL PROGRAMMA:

**78 STARTUP DA 16 PAESI
11 PROGETTI SELEZIONATI, 4 VINCITORI
3 STARTUP PREMIATE
CON UN PARTNERSHIP ENGAGEMENT**

LA CURA DIVENTA UNA VERA ESPERIENZA DI RELAZIONE

Zcare è la divisione di Zcube che sviluppa soluzioni integrate Hi-tech/Hi-touch per trasformare la cura delle malattie croniche in un'esperienza di relazione e attenzione alla persona, coerentemente con la mission "Innovating Cure and Care to make patients' lives better".

Nel settembre 2018 Zcare ha dato vita alla newco CareApt (partecipata da Zcube per la totalità del capitale) che, con un focus sulle patologie croniche neurodegenerative e dell'apparato respiratorio, opera nella fase del percorso clinico-assistenziale che si svolge tra le mura domestiche ('Continuity of Care') per garantire al paziente un supporto specialistico integrato con tutte le figure sanitarie di riferimento.

CareApt lavora per integrare nell'esperienza quotidiana della malattia le competenze tipiche della dimensione dei presidi sanitari, ispirandosi al principio della *collaborative medicine*. Le soluzioni di CareApt offrono all'assistito e ai professionisti coinvolti, una piattaforma di collaborazione coordinata da un case manager dedicato sia al paziente sia al caregiver.

PARKINSONCARE: EXPERT CARE WHEN YOU NEED IT

Nel 2018 CareApt ha sviluppato e validato ParkinsonCare, il primo modello integrato di medicina collaborativa per pazienti con Malattia di Parkinson.

ParkinsonCare dedica ad ogni paziente e ai suoi caregiver due infermieri specializzati che lo affiancano nella vita quotidiana con la malattia e che operano attraverso una piattaforma multicanale che consente la condivisione delle informazioni con i medici curanti, lo sviluppo di relazioni terapeutiche continuative e la collaborazione tra i membri del team di cura.

Gli infermieri ParkinsonCare seguono un percorso formativo, disegnato dai maggiori esperti italiani e internazionali, che li rende veri e propri coach in grado di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie, proponendo soluzioni specifiche a problemi pratici e di qualità della vita.

In questo modo il paziente diventa protagonista della propria salute grazie a strategie di cura integrate e disegnate sui suoi obiettivi di salute.

NEL SETTEMBRE 2018 ZCARE HA DATO VITA ALLA NEWCO CAREAPT
CAREAPT HA SVILUPPATO E VALIDATO PARKINSONCARE, IL PRIMO MODELLO INTEGRATO DI MEDICINA COLLABORATIVA PER PAZIENTI CON MALATTIA DI PARKINSON
IL PAZIENTE DIVENTA PROTAGONISTA DELLA PROPRIA SALUTE